

*Torino, 14 settembre 2017*  
*Protocollo n. 1237/UC/TIO*  
*Classificazione: 1.60.40, 3/2017A*

Ai Consiglieri Regionali  
Gianna GANCIA  
Alessandro Manuel BENVENUTO

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Mauro LAUS

Al Presidente della Giunta Regionale  
Sergio CHIAMPARINO

LORO SEDI

**Oggetto: Risposta interrogazione n. 1454 “Proroga contratto con Ferrovie dello Stato”**

In riferimento all'interrogazione indicata in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

**Quesito 1** “*Se vi siano, ed in tal caso quali siano, gli investimenti che Trenitalia S.p.A. intende effettuare al fine di migliorare la rete di trasporto pubblico locale di competenza insistente sul territorio regionale*”

Allo stato è in corso l'elaborazione del Contratto Ponte tra Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A., per il periodo 2018 - 2020.

Il Contratto prevede investimenti per complessivi 102 mln di euro, di cui 42 mln di euro da parte Trenitalia, 65 mln di euro da parte della Regione (tramite fondi statali trasferiti) per l'acquisto, indicativamente, di 9 nuovi elettrotreni.

Trenitalia non fa investimenti sulle linee ferroviarie. E' attualmente in corso un percorso di programmazione condivisa con RFI che porterà alla definizione degli interventi sulla rete ferroviaria regionale che tiene conto delle esigenze espresse dal territorio.

Tale programmazione riguarda nel complesso tutta la rete ferroviaria piemontese, con interventi di potenziamento e/o di adeguamento infrastrutturale volti sia a migliorare la regolarità del servizio, sia a aumentare la capacità delle linee risolvendo colli di bottiglia che rendono problematica l'implementazione di nuovi servizi. Gli interventi riguardano il trasporto sia dei viaggiatori, sia delle merci. Per quanto riguarda il trasporto viaggiatori l'attenzione è rivolta in particolare ai seguenti

aspetti: potenziamento del nodo di Torino (aumento di capacità del passante ferroviario per consentire l'implementazione di nuovi servizi - es. SFM5 con le nuove stazioni di linea -, realizzazione delle nuove stazioni di Dora e Zappata, inserimento della Torino-Ceres nel passante); miglioramento e regolarizzazione del servizio sulle linee SFM e di trasporto regionale (soppressione PPLL, in particolare su SFM2 tratta Torino-Pinerolo, su Chivasso-Ivrea, Torino-Bardonecchia e Novara-Domodossola; potenziamenti locali ed adeguamenti impiantistici su diverse linee -in particolare sulla Biella-Santhià e sulla linea Settimo-Rivarolo, gestita da GTT, su cui sono in programma interventi per l'adeguamento impiantistico volti a risolvere i rallentamenti del servizio imposti dall'ANSF); miglioramento dei servizi e delle prestazioni su alcune linee di collegamento interregionale (ad es Torino-Genova, Torino-Fossano-Savona / Cuneo con prosecuzione a Ventimiglia, Torino-Aosta e Torino-Novara-Domodossola/Aeroporto Malpensa) ecc... Oltre agli interventi per il trasporto passeggeri sono in corso di valutazione anche gli interventi per il trasporto ferroviario delle merci, volti al potenziamento delle linee ed alla risoluzione di colli di bottiglia oltre che all'adeguamento agli standard esistenti sulla rete ferroviaria europea. Tale programmazione verrà sviluppata sulle reti appartenenti ai Corridoi europei Reno-Alpi e Mediterraneo ed alle principali linee interessate da traffico merci quali in particolare la Torino-Alessandria-Genova, la Torino-Fossano-Mondovì con proseguimento verso Savona e naturalmente il nodo di Novara. I tavoli tecnici con RFI sono attualmente in corso, per cui si potrà procedere ad una più ampia e dettagliata informativa alla conclusione degli stessi (sarà eventualmente possibile integrare la risposta, precisando gli interventi, a seguito della adozione in Giunta dei Programmi di investimento).

Quesito 2 *“Se vi siano, ed in tal caso quali siano, i nuovi vincoli di natura urbanistica derivanti dall'approvazione del nuovo Piano regionale della mobilità e dei trasporti di cui alla DGr24-4498 del 29.12.2016”*

Il Piano regionale della mobilità e dei trasporti è disciplinato dalla L.R.. 1/2000, articolo 4, comma 3 che recita:

“.....è lo strumento strategico, di lungo periodo, di indirizzo e di sintesi delle politiche di settore, che in coerenza con gli indirizzi regionali di sviluppo economico e sociale e del territorio:

- a) definisce la politica regionale della mobilità e dei trasporti e fornisce il contributo alla pianificazione nazionale di livello generale e alle sue articolazioni settoriali;
- b) costituisce lo strumento di indirizzo e coordinamento della pianificazione e della programmazione degli enti locali al fine di realizzare un'efficace e coerente integrazione tra iniziative e decisioni locali e regionali;
- c) delinea l'assetto delle infrastrutture e dei servizi regionali, anche sotto l'aspetto gerarchico, e lo coordina con la rete delle comunicazioni internazionali, nazionali e locali.

Il Piano regionale della mobilità e dei trasporti (PRMT) si configura “piano settoriale” rispetto al Piano territoriale regionale (PTR) e, pertanto, non pone nuovi vincoli ma è approvato nel rispetto degli obiettivi strategici e delle scelte del PTR, sviluppando e specificando gli obiettivi prestazionali di settore.

Quesito 3 *“Se vi siano state, ed in tale caso quali siano state, le osservazioni pervenute al Settore pianificazione e programmazione trasporti ed infrastrutture ai sensi di quanto disposto dal dispositivo di deliberazione di cui alla DGR n.24-4498 del29.12.2016”*

A seguito della DGR n. 24-4498 del 29 dicembre 2016, la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, su mandato della Giunta regionale e ai fini degli adempimenti relativi al procedimento di valutazione ambientale strategica, ha pubblicato specifico avviso sul B.U.R. del 12 gennaio 2017 e reso disponibile la documentazione sul sito istituzionale dell'Ente. Sono stati invitati a presentare osservazioni i soggetti con competenza ambientale e i soggetti con competenze in materia di trasporti; la fase di

Indirizzo: 10128 Torino – Corso Stati Uniti n. 21

Tel. (011) 432.1730

Fax (011) 432.2837

Indirizzo e-mail: [assessore.trasportoopp@regione.piemonte.it](mailto:assessore.trasportoopp@regione.piemonte.it)

PEC: [trasportoopp@cert.regione.piemonte.it](mailto:trasportoopp@cert.regione.piemonte.it)

consultazione è stata inoltre allargata a tutti i soggetti che hanno partecipato alle fasi di partecipazione per la redazione del Piano.

Le consultazioni si sono concluse il 13 marzo 2017. Sono pervenuti contributi da: *Canton Ticino; Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola, Vercelli; Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province Alessandria, Asti, Cuneo; Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino; Regione autonoma della Valle d'Aosta; Regione e Lombardia; Provincia di Vercelli; Ente di gestione delle aree protette del Monviso; Federazione italiana amici della bicicletta (FIAB); Istituto Nazionale Urbanistica (INU); Associazione Ferrovie Piemonte; BLS AG (società ferrovie svizzer); Coppa Roberto (privato cittadino).*

E' in corso di redazione la Dichiarazione di sintesi che fornisce informazioni sui contributi ricevuti e sui pareri espressi e illustrare in quale modo le considerazioni ambientali vengono integrate nel PRMT. La conclusione del procedimento, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. 152/2006, è stabilita entro 150 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR ovvero a decorrere dal 12 Gennaio 2017.

Cordiali saluti.

Francesco BALOCCO  
(firmato digitalmente)